

LA VALUTAZIONE

Il valore della valutazione è quello di descrivere dove l'alunno si trova, per capire quale strada deve intraprendere e dove deve arrivare. La valutazione serve per:

- conoscere
- migliorare
- controllare il sistema

secondo una strategia di qualità riferita a tutto l'impianto e a tutti i soggetti che operano al suo interno.

VALUTAZIONE ALUNNI

CHE COSA VALUTARE

Per misurare la produttività della scuola ci si deve basare su tre momenti:

- l'efficacia e quindi la significatività degli apprendimenti a cui ogni alunno è pervenuto;
- l'efficacia e quindi la positività dei processi che ogni alunno ha selezionato;
- l'efficacia della qualità di vita che la scuola è riuscita ad offrire ad ogni alunno in tutte le occasioni curriculari, purché entrino in un vissuto personale e siano così capaci di riproporsi in continuità con il territorio

IN CHE MODO VALUTARE

La scelta si orienta ad una valutazione che si fonda sull'analisi interattiva dei bisogni formativi degli alunni, delle finalità educative richieste dal legislatore a livello nazionale e sovranazionale e delle richieste espresse dai "genitori-utenti" in forma esplicita ed implicita.

Per divenire "autentica" la valutazione deve preoccuparsi di essere:



La valutazione deve controllare l'alunno in compiti che non richiedono soltanto la "ripetizione" dei contenuti, ma l'acquisizione delle abilità e la spendibilità delle competenze raggiunte da tutti gli studenti.

L'intento della valutazione autentica è quello di coinvolgere gli alunni in compiti che richiedono l'applicazione delle conoscenze e la capacità di orientarsi nel mondo.

Pertanto una valutazione così intesa mira a valorizzare i ruoli degli alunni, degli insegnanti, dei genitori.

L'ALUNNO

- diventa più attivo e responsabile rispetto al suo apprendimento
- progetta attività che tendono ad evidenziare i suoi punti di forza, ma anche quelli deboli
- riprogetta il suo lavoro per recuperare la sua autostima
- si impegna su problemi per i quali deve trovare una o più soluzioni ragionevoli.

L'INSEGNANTE

- aiuta l'alunno a partire da quello che è capace di fare, verso quello che può fare e deve apprendere
- propone prestazioni sfidanti
- stimola l'alunno a confrontarsi costantemente con le richieste del mondo reale
- riflette con l'alunno sulle prestazioni realizzate per comprendere i risultati conseguiti e quelli da raggiungere
- controlla i progressi

I GENITORI

- contribuiscono e partecipano a questo progetto educativo
- forniscono (su invito) valutazioni che aiutano a considerare meglio il progresso generale dell'alunno
- concordano piani di intervento e di collaborazione (Patto di corresponsabilità)

Nel corrente anno scolastico 2016/2017 la scuola Secondaria di 1[^] grado conferma la suddivisione dell'anno in trimestre e in pentamestre. Il trimestre inizia il 12 settembre 2016 e termina il 23 dicembre 2016, il pentamestre va dal 9 gennaio 2017 al 7 giugno 2016. Inoltre è previsto l'utilizzo del **Registro elettronico** del docente e di classe. Le famiglie potranno consultare il percorso scolastico dei propri figli tramite una password assegnata dalla segreteria.

CRITERI SCRUTINI PRIMO TRIMESTRE E PENTAMESTRE

La valutazione è un atto collegiale che muove dalle proposte dei singoli docenti giustificate da un numero congruo di verifiche ai sensi del R.D. del 1925, così come ribadito nel dettato normativo successivo fino agli ultimi riferimenti (D.P.R.122 del 22/06/2009; c.m. n.94 18 /10/2011).

Ogni valutazione intermedia è ritenuta legittima solo se sostenuta da **almeno due verifiche (due per lo scritto, due per l'orale)**. Nel caso di un numero esiguo di verifiche è obbligatorio mettere a verbale le ragioni che hanno impedito al docente tale indispensabile atto didattico.

Le prove di accertamento del profitto devono essere distribuite nel tempo; la valutazione delle prove orali deve essere attribuita nel giorno del loro svolgimento; i criteri di valutazione debbono essere rispondenti a quelli definiti nei dipartimenti; il n.c. (non classificato) può essere proposto solo per alunni che abbiano frequentato pochissimo o per tardiva iscrizione o per prolungata malattia; è da escludere, invece, per alunni che hanno disertato o rifiutato le interrogazioni o i compiti in classe.

E' legittimo attribuire il voto anche a colloqui brevissimi e ad interventi fatti dal posto. Se l'alunno diserta le verifiche scritte, nel giorno in cui è presente gli verrà somministrata la prova, anche senza preavviso.

Per le prove orali i voti segnati nel registro del professore devono riferirsi ad interrogazioni effettivamente svoltesi, in maniera ufficiale, dinanzi a tutta la classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

- Esito prove orali e scritte
- Livelli di partenza
- Progresso in itinere

- Frequenza scolastica
- Interesse e partecipazione all'attività didattica
- Impegno nello studio in classe e a casa.
- Apprendimento, in termini di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline e verificate mediante un congruo numero di prove;
- Interessi e partecipazione all'attività didattica;
- Evoluzione del rendimento scolastico (anche considerando la ricaduta delle diverse attività di recupero);
- Persistenti difficoltà nello studio e nell'apprendimento;

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di condotta è una valutazione del comportamento del singolo studente, visto il carattere “personale” della responsabilità del rapporto di ogni studente con la scuola [D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235]: vanno dunque escluse generalizzazioni e semplificazioni che appiattiscano su un unico livello di valutazione un'intera classe.

Il voto di condotta è attribuito a maggioranza su proposta del docente con maggiore numero di ore nella classe e valuta il comportamento complessivo dello studente nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto del suo evolversi e degli eventuali miglioramenti raggiunti e confermati nel tempo.

Nella quantificazione del voto di condotta va tenuto presente che la “sensibilità” della scala di riferimento è diversa da quella dei voti di profitto, essendo di fatto limitata all'intervallo dal CINQUE al DIECI.

L'attribuzione del SEI, gradino valutativo immediatamente superiore al livello di gravità tale da comportare la non promozione, implica che si siano comunque evidenziati problemi rilevanti; dunque il SEI nella condotta non assume il significato del SEI nelle discipline curriculari, primo livello di un'effettiva (anche se limitata) positività.

Nella serie di voti superiori all'insufficienza, si identificano i livelli del SEI e del SETTE come indicativi di una gamma di comportamenti non positivi, più o meno gravi, ma in ogni caso tali da non implicare la bocciatura, e si attribuisce all'OTTO, al NOVE e al DIECI valore positivo con livelli differenziati.

In base all'art.4 del D.M. N° 5 del 16/1/2009 si procede all'assegnazione di una votazione insufficiente in presenza di “Ripetuti episodi sanzionati con la sospensione dalle attività didattiche per periodi superiori a quindici giorni”.

Criteri di attribuzione del voto di condotta

I Consigli di classe formulano il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo relativamente ai seguenti indicatori di comportamento:

- rispetto del Regolamento d'Istituto (presente in allegato e reperibile sul sito www.scuolesannicolo.gov.it);
- partecipazione alle attività didattiche;
- frequenza e puntualità;

- senso di responsabilità e consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni;
- rispetto delle norme di convivenza
- rispetto degli ambienti e delle strutture della scuola;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione attiva al dialogo educativo;

Per l'attribuzione del voto di condotta corrispondente al 6 o al 5 vanno valutati attentamente e caso per caso i comportamenti elencati nella griglia in corrispondenza del relativo voto.

Si dovrà tenere conto comunque dei seguenti elementi:

Aggravanti: la reiterazione dei comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso

Attenuanti: la presa di coscienza e il comportamento seguente.

TABELLA VALUTAZIONI APPRENDIMENTI – SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

		Conoscenza Apprendere dati particolari o generali, metodi e processi, modelli strutture classificazioni	Capacità Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note			Competenze Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove	FASCE
	E / O %		Comprensione	Analisi	Sintesi		
LIVELLO 1° VOTO 4 Scarso	0 – 39	Lacunosa	Utilizza a fatica le conoscenze apprese	E' in grado di individuare solo qualche aspetto semplice di un testo	Effettua sintesi incoerenti	Utilizza le competenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.	RECUPERO
LIVELLO 2° VOTO 5 Non sufficiente	40 – 49	Frammentaria e confusa	Utilizza le conoscenze apprese in modo frammentario e superficiale	Sa individuare di un testo alcuni aspetti semplici	Effettua sintesi disorganiche	Utilizza le competenze acquisite in modo confuso	
LIVELLO 3° VOTO 6 Sufficiente	50 – 65	Limitata agli elementi essenziali	Utilizza in modo accettabile conoscenze riferite a concetti semplici	Sa individuare gli elementi più semplici di un testo	Effettua sintesi essenziali	Utilizza le competenze generalmente in modo opportuno.	CONSOLIDAMENTO
LIVELLO 4° VOTO 7 Buono	66 – 79	Appropriata	Utilizza in modo chiaro conoscenze riferite a concetti globali	Sa individuare gli aspetti globali di un testo	Effettua sintesi adeguate	Utilizza le competenze acquisite in modo appropriato.	
LIVELLO 5° VOTO 8 Distinto	80 – 89	Ampia	Utilizza in modo chiaro conoscenze riferite a concetti complessi	Sa individuare alcuni aspetti complessi di un testo	Effettua sintesi coerenti	Utilizza le competenze acquisite in modo significativo.	POTENZIAMENTO
LIVELLO 6° VOTO 9 Ottimo	90 – 97	Completa	Utilizza le conoscenze in modo articolato	Sa individuare gli aspetti complessi di un testo	Effettua sintesi sistematiche	Utilizza le competenze acquisite in modo significativo e responsabile.	
LIVELLO 7° VOTO 10 Eccellente	98 - 100	Completa e approfondita	Utilizza le conoscenze in modo articolato e personale	Sa individuare in modo preciso e pertinente gli aspetti complessi di un testo	Effettua sintesi accurate e sistematiche.	Utilizza le competenze acquisite in modo personale e critico.	

COMPORAMENTO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Voto 10

- E' assiduo nella presenza, puntuale nell'orario e nella presentazione della giustificazione, partecipa attivamente alle attività didattiche, rispetta le consegne e ha sempre il materiale scolastico.
- Rispetta le persone e le opinioni degli altri, assume un ruolo propositivo nella classe.
- Rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con le dovute cautele.
- Ha partecipato con successo a concorsi, olimpiadi e/o si è distinto nelle attività curriculari ed extracurriculari.
- Mostra un alto senso di responsabilità.

Voto 9

- E' assiduo nella presenza, puntuale nell'orario e nella presentazione della giustificazione, partecipa attivamente alle attività didattiche, rispetta le consegne e ha sempre il materiale scolastico.
- Rispetta le persone e le opinioni degli altri.
- Ha un ruolo propositivo all'interno della classe.
- Rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con le dovute cautele.
- Mostra un alto senso di responsabilità.

Voto 8

- E', di norma, regolare nella presenza, puntuale nell'orario e nella presentazione della giustificazione.
- La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è buono.
- Rispetta le persone e le opinioni degli altri.
- Ha un ruolo positivo all'interno della classe.
- Rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con dovute cautele.
- Ha un comportamento responsabile.

Voto 7

- Non sempre è regolare nella presenza, né puntuale nell'orario e nella presentazione della giustificazione. La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è più che sufficiente.
- Rispetta le persone e le opinioni degli altri.
- Rispetta le strutture e le attrezzature.
- Ha un comportamento abbastanza responsabile.

Voto 6

- Non sempre è regolare nella presenza, né puntuale nell'orario e nella presentazione della giustificazione. La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è sufficiente.
- Non sempre rispetta le persone e le opinioni degli altri.
- A volta non rispetta le strutture e le attrezzature.

Voto 5

- Non è regolare nella presenza, né puntuale nell'orario e nella presentazione della giustificazione. La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è inesistente.
- Non rispetta le persone e le opinioni degli altri, compie atti di bullismo.
- Non rispetta le strutture e le attrezzature, commette gravi atti di vandalismo.
- Il suo comportamento irresponsabile può portare a conseguenze gravi per l'incolumità delle persone e della scuola.
- Ha avuto provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni per periodi significativi.

TABELLA DI VALUTAZIONE SCUOLAPRIMARIA

	CONOSCENZA Apprendere dati,fatti particolari o generali,metodi e processi,modelli strutture, classificazioni.	ABILITA' Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note.	COMPETENZA Rielaborare e riutilizzare le conoscenze in situazioni e in contesti nuovi e diversi.
Livello 1° Voto 5 Non sufficiente	Frammentaria	Utilizza le conoscenze apprese in modo frammentario e superficiale.	Utilizza le competenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.
Livello 2° Voto 6 Sufficiente	Limitata agli elementi essenziali	Utilizza in modo chiaro conoscenze riferite a concetti semplici.	Utilizza le competenze acquisite in modo opportuno.
Livello 3° Voto 7 Buono	Appropriata	Utilizza in modo chiaro conoscenze riferite a concetti globali.	Utilizza le competenze acquisite in modo significativo.
Livello 4° Voto 8 Distinto	Ampia e completa	Utilizza in modo chiaro conoscenze riferite a concetti complessi.	Utilizza le competenze acquisite in modo significativo e responsabile.
Livello 5° Voto 9 Ottimo	Completa	Utilizza le conoscenze in modo articolato.	Utilizza le competenze acquisite in funzione di nuove situazioni.
Livello 6° Voto 10 Eccellente	Approfondita	Utilizza le conoscenze in modo articolato e personale.	Utilizza le competenze acquisite in modo consapevole.

COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Disponibilità a collaborare	Partecipazione alle attività	Impegno e responsabilità	Rispetto delle regole
I: Raramente collabora con insegnanti e compagni	I: La partecipazione alle attività è discontinua	I: Raramente porta a termine i lavori sia a casa che a scuola	I: Raramente assume comportamenti corretti
S: Collabora con insegnanti e compagni solo se sollecitato	S: Partecipa alle attività solo se sollecitato	S: Porta a termine i lavori sia a casa che a scuola solo se sollecitato	S: Ha comportamenti sufficientemente corretti
B: Collabora solo con alcuni compagni	B: Mostra interesse e attenzione anche se non sempre partecipa alle attività	B: Porta quasi sempre a termine i lavori sia a casa che a scuola seguendo le indicazioni	B: Ha comportamenti sostanzialmente corretti e responsabili
D: Collabora attivamente quasi sempre con insegnanti e compagni	D: Partecipa attivamente e mostra interesse ed attenzione alle attività	D: Porta quasi sempre a termine i lavori sia a casa che a scuola in maniera autonoma	D: Ha spesso comportamenti corretti e responsabili
O: Collabora sempre attivamente con compagni e insegnanti	O: Partecipa attivamente alle attività	O: Porta sempre a termine i lavori sia a casa che a scuola	O: Ha quasi sempre comportamenti corretti e responsabili

		rispettando le indicazioni	
E: Collabora sempre attivamente con insegnanti e compagni	E: Partecipa attivamente e in modo costruttivo alle attività	E: Porta sempre a termine i lavori sia a casa che a scuola in maniera autonoma	E: Ha sempre comportamenti corretti e responsabili

I:INSUFFICIENTE

S:SUFFICIENTE

B:BUONO

D:DISTINTO

O:OTTIMO

E:ECCELLENTE